



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. POGGIARDO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POGGIARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005195 del 30/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 24

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI POGGIARDO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.4. I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- 2.5. LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO
- 2.6. Interculturalità

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO DIGITALE
- 3.3. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.4. LA VALUTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL



PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO SOCIO -AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo assicura il servizio scolastico, relativamente alla fascia dell'obbligo, all'utenza dei Comuni di Poggiardo, Ortelle (con frazione di Vignacastri) e Surano.

I Comuni sono vicini territorialmente e si estendono su un territorio pianeggiante.

Il settore economico prevalente è il terziario; seguono le attività imprenditoriali nel campo agricolo e artigianale.

Il livello occupazionale della popolazione si inserisce nella fascia media, poco al di sotto dei valori percentuali della regione Puglia e del Sud e all'incirca uguale ai valori medi percentuali a livello nazionale.

Sono degne di segnalazione situazioni e punti di criticità relativi a quella parte di popolazione che mostra un interesse marginale ai problemi educativi, a causa di deprivazione socio-culturale.

Per dare una risposta adeguata ai "Bisogni Educativi Speciali" degli alunni più demotivati e/o svantaggiati, la nostra scuola persegue tutte le forme di collaborazione con le Amministrazioni locali, con la ASL e con le altre associazioni presenti nel territorio nell'ottica di un *sistema formativo*

integrato.

Pertanto, la popolazione studentesca presenta un background familiare eterogeneo.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali diversificati.

La popolazione, inoltre, annovera una non trascurabile presenza di immigrati (nazionalità albanese, romena, marocchina, senegalese e cinese) che, talvolta, presentano problemi di integrazione.

Le associazioni presenti nei tre comuni dell'Istituto Comprensivo operano in maniera autonoma nel proprio comune di appartenenza, pertanto non si ha un'azione sinergica sull'intera popolazione scolastica.

Gli Enti locali di riferimento offrono il proprio contributo nei limiti delle proprie risorse economico-finanziarie.

ALLEGATI:

sevizi istituzionali.docx

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI POGGIARDO

LE SCUOLE DI POGGIARDO

Scuola dell'Infanzia

Via A. Diaz - 73037 Poggiardo (LE)

Tel. 0836/909885

LEAA880018

La **Scuola dell'Infanzia "A. Pirtoli"** di **Via Diaz** è organizzata in tre sezioni e accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, ha luogo l'accoglienza e all'occorrenza si svolgono manifestazioni varie. Seguono una sala mensa e un cortile esterno con giochi e un prato all'inglese. Il plesso dispone, inoltre, di una postazione computer per docenti.

Scuola dell'Infanzia

Via Circolone - 73037 Poggiardo (LE)

Tel. 0836/909881

LEAA880029

La **Scuola dell'Infanzia Via Circolone** è situata all'interno dell'edificio che ospita le classi della Scuola Primaria.

È organizzata in tre sezioni e accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio attrezzato dove, quotidianamente, hanno luogo l'accoglienza e le attività di intersezione e all'occorrenza si svolgono manifestazioni varie. Seguono una sala mensa e un cortile esterno con giochi.

La Scuola utilizza regolarmente la Biblioteca in maniera concorde con la Scuola Primaria.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) la Scuola dell'Infanzia è stata dotata di N. 2 KIT da 6 AUTOMI programmabili per le attività di coding e robotica educativa.

Il plesso accoglie, inoltre, una sezione "Primavera".

Scuola Primaria

Via A. De Gasperi - 73037 Poggiardo (LE)

Tel. 0836/909880

LEEE88001D

L'edificio scolastico è disposto su due piani con 5 aule al piano terra e 5 al

piano superiore ovest, 3 aule al piano superiore est; le aule del piano terra sono occupate dalla scuola dell'Infanzia.

Al piano terra si trovano la sala mensa, dove gli alunni delle classi a tempo pieno consumano il pranzo, e una palestra attrezzata.

Il plesso dispone, inoltre, di: un laboratorio d'informatica, un laboratorio scientifico realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "PICCOLI EINSTEIN" (Piano Integrato B-1.1-FERS- 2008-298), un laboratorio di Musica realizzato con il contributo del Fondo Europeo PON Scuola 2007-2013 - B-1.C FESR01 _ POR _ PUGLIA- 2011-1372, una Biblioteca.

Grazie al Fondo Sociale Europeo FERS "Ambienti per l'apprendimento" A-1FESR01_POR_PUGLIA 2001-1816 sono state acquistate LIM per le aule.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Ambienti digitali" (10.8.1.A3 - FESR PON-PU 2015 -268) il laboratorio di informatica è stato arricchito di 1 LIM e 25 tablet.

Gli spazi esterni, che non sono attrezzati per scopi precisi, vengono per lo più utilizzati per giochi, manifestazioni di plesso e per osservazioni scientifiche.



Scuola Secondaria di I Grado

a indirizzo musicale

Via Monte Grappa, 1 - 73037 Poggiardo (LE)

Tel. 0836/909870

LEMM88001C

L'edificio scolastico è disposto su due piani che ospitano, oltre alle aule e ai laboratori, anche 4 aule destinate all'insegnamento di strumento musicale, l'Aula Magna come sala video e una palestra.

Le aule sono dotate ciascuna di una LIM acquistate con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Laboratorio A_1-FESR01_POR_PUGLIA_2001-1816.

Con il Fondo Sociale Europeo B_1.C-FESR01-POR_PUGLIA-2011-1372 "VIVERE LA MUSICA" è stato realizzato un laboratorio musicale con vari strumenti.

Al piano terra si trovano 3 aule, le 4 aule di musica e 1 aula di Educazione artistica e la Sala docenti attrezzata con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale *"Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli Istituti"* codice E-1 -FERS-2011-1499 "Scuol@ttiva".

Il Laboratorio scientifico è stato realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "TUTTI IN RETE 2" - Piano Integrato codice A-1-FERS-2008-395.

Al primo piano si trovano 6 aule, la Biblioteca e il Laboratorio Multimediale, realizzato col Fondo Sociale Europeo FERS “Ambienti per l'apprendimento” A-1FESR01_POR_PUGLIA2001-1816, e il Laboratorio Linguistico, realizzato con il P.O. PUGLIA 2007/ 2013-FSE2007IT051P0005 ASSE IV – CAPITALE UMANO “Recupero delle Competenze di Base in lingua italiana”.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale “Ambienti digitali” (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) un'aula è stata dotata di 1 LIM e il plesso di 1 televisore.

LE SCUOLE DI ORTELLE e VIGNACASTRISI

Scuola Secondaria di I Grado

Via Dante, 14 - 73030 Ortelle (LE)

Tel. 0836/945258

LEMM88005L

L'edificio, a pianterreno, è dotato di un ampio ingresso nel quale è collocata la postazione per il collaboratore scolastico. Il corridoio, posto a sinistra dell'entrata, ospita 3 aule, il laboratorio scientifico che dispone di kit e strumenti didattici ottenuti con Fondi Europei PON B-1-A FERS01-POR-PUGLIA-2011-1146 e il laboratorio multimediale con 10 postazioni e

una lavagna interattiva, realizzato con i Fondi Europei PON A 1 FERS 208-409 (dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali). Dallo stesso corridoio si accede al bagno per gli insegnanti e a quello per gli alunni (maschi e femmine) e al servizio per disabili.

Tutto l'edificio è circondato da spazi verdi, occasionalmente usato dagli alunni quando si svolgono attività all'aperto.

Scuola dell'Infanzia

Via Lottizz. Guglielmo, 60 -

73030 Vignacastri (LE)

Tel. 0836/922175

LEAA8006D

La **Scuola dell'Infanzia di Vignacastri**, situata all'interno dell'edificio che ospita le classi della Scuola Primaria, accoglie bambini della fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

L'edificio è a pianterreno e dispone di un ampio atrio strutturato con giochi e attrezzi per la psicomotricità e dove all'occorrenza si svolgono manifestazioni varie. Seguono una sala mensa con cucina e un cortile esterno non attrezzato per scopi precisi, ma utilizzato per giochi e uscite esplorative per alcune osservazioni scientifiche.

La Scuola può utilizzare, regolarmente e in maniera concorde con la

Scuola Primaria, la **palestra**, la **biblioteca** e il **laboratorio multimediale**.

Scuola Primaria

Via Lottizz. Guglielmo, 60 -

73030 Vignacastri (LE)

Tel. 0836/922175

LEEE88008R

Il Plesso, situato a pianterreno, dispone di 5 aule.

Il **servizio di biblioteca scolastica** del plesso è attivo per l'intero anno scolastico.

La **palestra** è utilizzata regolarmente nelle ore di educazione fisica in maniera concorde con la Scuola Secondaria di I grado.

Anche l'**aula informatica** con 8 postazioni multimediali obsolete è usata regolarmente e in maniera concorde con la Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, con i **Fondi Europei PON A-1 FESR01-POR-PUGLIA-2011-1778** è stato realizzato il **laboratorio informatico "CLICK BY CLICK"** dotato di 18 tablet, con sistema operativo Windows 7, non più idonei a usufruire degli attuali programmi informatici, cattedra multimediale mobile, mediateca elettronica, document camera, videoproiettore, armadio mobile labcaddy

e rete wireless. Il plesso dispone, inoltre, di 2 portatili per i docenti.

Con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale “Ambienti digitali” (10.8.1.A3 – FESR PON-PU 2015 -268) l’aula multimediale è stata dotata di 1 LIM.

Dall’anno scolastico 2020/21 le classi sono ospitate presso una struttura provvisoria a causa di lavori di ristrutturazione del plesso.

LA SCUOLA DI SURANO

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

“G. Marconi”

Via A. Manzoni, 35 – 73030 Surano (LE) Tel. 0836/939034 LEEE88005N-
LEMM88003E

L'edificio scolastico, disposto a piano terra, oltre a 6 ampie aule, dispone di un'aula adibita a **Laboratorio di Informatica** con 5 postazioni una postazione e con una LIM. In ogni classe della scuola primaria è presente un notebook.

Il plesso dispone di un'**ampia palestra**, ben attrezzata e usata come **sala teatro** all'occorrenza.

Gli spazi esterni vengono utilizzati per giochi e per osservazioni scientifiche.

Il plesso scolastico, a pianterreno, ospita le cinque classi della scuola Primaria e la prima media.

Nell'aula della quinta e della prima media sono presenti 2 LIM acquistata con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale FESR - 2008-428 e il PON Smart Classes.



ALLEGATI:

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO.docx

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra VISIONE delinea una scuola che si reinventa su **tre dimensioni**:

Didattica innovativa, integrata dai linguaggi digitali e arricchita dalla valenza formativa della cultura e della pratica musicali.

Ambienti di apprendimento arricchiti dalle nuove tecnologie.

Interazione con tutti gli attori del territorio verso i quali l'Istituto si pone come punto di riferimento e centro di aggregazione.

MISSIONE

In risposta alle esigenze del contesto socio-ambientale dei tre Comuni, che per vicinanza al mare e per beni storici e ambientali si caratterizzano come località a vocazione turistica, l'Istituto Comprensivo di Poggiardo ritiene importante connettere in maniera sistematica la Scuola al territorio in modo da costruire efficaci sinergie tra le molteplici risorse. Numerose associazioni collaborano con l'Istituto al fine di garantire continuità progettuale; altre scuole ed istituzioni interagiscono, attraverso la costituzione di reti e la stipula di convenzioni, in modo da creare una convergenza organica verso l'incremento, il miglioramento e la diversificazione della qualità del servizio al fine di perseguire il successo formativo dei nostri alunni ... *innalzare i livelli di istruzione e le*

competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento...(comma 1).

La valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e di ciascuna singola scuola, parallelamente alla ricerca di fattori di comunanza e coerenza, àncora il nostro PTOF ai principi fondamentali dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'imparzialità, della trasparenza, della democratica convivenza, della partecipazione, della solidarietà attiva e dell'orientamento.

Pertanto, l'Istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un'idea di Scuola intesa come comunità educante, *una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva* (comma 1).

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Migliorare i risultati di Inglese nelle classi quinte.

Migliorare i risultati in inglese nella scuola secondaria.

TRAGUARDO

Portare i risultati di Inglese delle classi quinte ai riferimenti territoriali.

Portare i risultati di Inglese delle classi terze della scuola secondaria ai riferimenti territoriali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Approfondire la declinazione delle competenze chiave nelle singole discipline.

Sviluppare le competenze sociali e civiche e digitali.

TRAGUARDO

Ridefinizione delle competenze in uscita e in entrata per un miglior coordinamento tra gli ordini di scuola.

Innalzare il livello di padronanza delle competenze sociali e civiche e digitali degli alunni.



ALLEGATI:

RISULTATI PROVE INVALSI.docx

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF è stata sviluppata in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM allegato per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari (art. 1 comma 7 della Legge 107/2015).

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA dell'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese anche con metodologia CLIL; Migliorare i risultati delle prove INVALSI	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese – francese) anche con metodologia CLIL; Migliorare i risultati delle prove INVALSI
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Privilegiare l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione	Migliorare i risultati delle prove INVALSI attraverso una didattica che miri allo sviluppo delle competenze	Migliorare i risultati delle prove INVALSI attraverso una didattica che miri allo sviluppo delle competenze



Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio		Educare al valore della ricerca	Educare al valore della ricerca
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Educare alla cittadinanza attiva	Potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, sostenendo un approccio trasversale di lettura del territorio	Potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, sostenendo un approccio trasversale di lettura del territorio
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte	Potenziare l'offerta musicale Diffondere la pratica corale e strumentale	Potenziare l'offerta musicale Diffondere la pratica corale e strumentale	Realizzazione di buone prassi di costruzione di un curriculum musicale verticale Promuovere iniziative musicali ed eventi della scuola aperti alla cittadinanza
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (alimentazione, educazione fisica e sport)	Educare alla socializzazione e alla collaborazione tra gli alunni	Potenziare la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni Valorizzare lo sport come sana abitudine di vita.	Potenziare la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni Valorizzare lo sport come sana abitudine di vita.



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	Educare all'accoglienza di ogni forma di diversità	Educare all'accoglienza di ogni forma di diversità	Educare all'accoglienza di ogni forma di diversità
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio computazionale e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio computazionale, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio computazionale, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni	Valorizzare percorsi personalizzati a favore di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES	Valorizzare percorsi personalizzati a favore di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES	Valorizzare percorsi personalizzati a favore di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati			
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri; Stimolare l'apprendimento linguistico come strumento di approccio fondamentale al processo di integrazione	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri; Stimolare l'apprendimento linguistico come strumento di approccio fondamentale al processo di integrazione
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti		Valorizzare le eccellenze con la partecipazione a progetti, concorsi, gare	Valorizzare le eccellenze con la partecipazione a progetti, concorsi, gare
Definizione di un sistema di orientamento	Arricchire il curriculum con attività finalizzate all'orientamento formativo	Arricchire il curriculum con attività finalizzate all'orientamento formativo	Arricchire il curriculum con attività finalizzate all'orientamento formativo
Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini		Arricchire il curriculum con attività finalizzate a diffondere la cultura artistica	Arricchire il curriculum con attività finalizzate a diffondere la cultura artistica
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta	Valorizzare il ruolo	Valorizzare il ruolo della	Valorizzare il ruolo della

al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	della Scuola come luogo di incontro, confronto e conoscenza nel territorio	Scuola come luogo di incontro, confronto e conoscenza nel territorio	Scuola come luogo di incontro, confronto e conoscenza nel territorio
--	--	--	--

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Inclusione

Il Piano per l'Inclusione che il nostro Istituto intende attuare muove da un'analisi attenta della domanda educativa presente nelle classi scolastiche oggi, notevolmente cambiata rispetto al passato, anche recente.

Per rispondere a tale domanda educativa, occorre sviluppare una pedagogia centrata sul singolo alunno, intercettando i bisogni di apprendimento (ordinari e speciali) di ciascuno.

Il moderno concetto di "normale specialità" invita a superare il dualismo normale/speciale, cercando di interpretare la complessità del bisogno educativo, trasversale alle differenti storie di vita delle persone, nella convinzione che "siamo tutti diversi e tutti uguali".

Pertanto, il Piano per l'Inclusione di tutti gli alunni, basato sull'educazione inclusiva,

pur muovendo dalle tradizionali classificazioni (alunni H, DSA, ecc.), intende superarle, prestando attenzione alle diverse difficoltà di sviluppo e di apprendimento, temporanee o permanenti, che possono manifestarsi a prescindere da una condizione di disabilità.

Per fare ciò, la scuola deve sviluppare capacità di analisi e di rilevazione, a cui far seguire interventi mirati di tipo socio-educativo - la cui realizzazione richiede una stretta collaborazione con Istituzioni (Comune, Servizi Sociali, Asl, Piano di Zona-Ambito di Poggiardo, USSM di Lecce) e Associazioni (Integra) del territorio - nel rispetto del diritto alle pari opportunità che lo Stato è tenuto a garantire a ogni cittadino.

Il Piano per l'Inclusione che la nostra scuola intende attuare prevede i seguenti interventi:

- ü Interventi di accoglienza e accompagnamento per alunni stranieri in ingresso, attraverso l'elaborazione di PDP e l'utilizzo del monte ore rinvenibile nell'organico dell'Autonomia.
- ü Creazione di un'anagrafe degli alunni con BES dei tre ordini di scuola.
- ü Creazione di un'anagrafe degli alunni con DSA, elaborazione dei PDP, condivisi con le famiglie, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- ü Fornitura di testi scolastici e/o materiale didattico e/o servizio mensa agli alunni, italiani o stranieri, con particolari disagi economici.
- ü Interventi individualizzati sui diversi tipi di disagio e sostegno alle famiglie.

Per il personale docente, nel PI sono previsti percorsi di formazione nell'arco dell'anno:

- La valutazione nella didattica innovativa;
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.);
- Formazione docenti sull'inclusione del bambino autistico a scuola -



procedure e tecniche comportamentali dell'ABA;

- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva;
- Didattica interculturale / italiano L2.

Per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, nel nostro Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che, oltre a collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), cerca di affrontare le problematiche relative a tutti i BES.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

I protocolli di accoglienza, elaborati e approvati dagli organi collegiali, per alunni DVA, BES, DSA, alunni adottati, alunni stranieri e alunni diabetici, insieme al Vademecum dell'insegnante di sostegno, sono il risultato di una scuola che, nel tempo, ha fatto dell'inclusione uno dei suoi aspetti caratterizzanti.

LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO

Accoglienza e continuità

Il progetto accoglienza - continuità del nostro Istituto consiste nel garantire un percorso formativo graduale, organico e completo dell'alunno cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola con attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme".

Si propone di fornire gli strumenti adeguati per la conoscenza della nuova realtà

scolastica favorendo l'inserimento degli alunni e facilitando ciascuno nel rapportarsi con i diversi ordini di scuola, attraverso proposte di obiettivi e attività condivisi.

Sono coinvolti le sezioni/classi ponte e i docenti ad esse assegnati.

Il percorso formativo sarà graduale in relazione ai contenuti, alle metodologie e alla valutazione, tale da favorire le competenze, le abilità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo, rispettando i livelli di esperienze che il bambino vive e realizza prima alla Scuola dell'Infanzia, in seguito alla Scuola Primaria e alla Secondaria di primo grado.

Il piano si articolerà attraverso i seguenti compiti

- approfondimento delle tematiche relative al curricolo verticale;
- integrazioni, correzioni, modifiche del curricolo verticale dell'Istituto;
- predisposizione degli incontri tra docenti di ordine di scuola e docenti e alunni sezioni/classi ponte;

predisposizione del progetto di accoglienza e continuità per le sezioni/classi ponte con le attività da realizzare durante l'intero anno scolastico.

Orientarsi per orientare

Fare Orientamento rappresenta non solo un obbligo di legge dal 1962, ma un aspetto caratterizzante e valorizzante della Scuola Secondaria di primo grado che ha il compito di guidare e supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini.

La didattica orientativa è intrinseca al curricolo e, oltre a favorire l'apprendimento di specifici contenuti disciplinari, contribuisce a incrementare la conoscenza di sé e della realtà sociale, a sviluppare le abilità di fronteggiamento della realtà, a sviluppare processi di conoscenza, crescita e apprendimento individuali e collettivi, a favorire la co-costruzione consapevole e condivisa di un progetto.

Occorre superare definitivamente una concezione riduttiva e anacronistica dell'Orientamento, spesso relegato ad un intervento affrettato e compresso nel periodo immediatamente precedente la scelta dell'indirizzo di studi superiori da parte dei ragazzi frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Il percorso che intendiamo attuare considera l'Orientamento una modalità educativa permanente, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, prevede alcune tappe significative, volte ad aiutare e accompagnare gli studenti, non solo nella scelta formativa e scolastica, ma anche nelle eventuali scelte successive della vita che, nell'attuale mondo del lavoro, saranno sempre meno "definitive" e sempre più determinate da trasformazioni continue che richiedono elasticità, disponibilità al cambiamento, creatività.

Pertanto, l'obiettivo della scuola è di *"formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri"* (Indicazioni per il Curricolo), per essere l'uomo e il cittadino che la comunità internazionale si attende da lui, al termine del primo ciclo scolastico.

In tale ottica sono state immaginate le diverse attività formative che la scuola propone, di apertura al territorio e di approfondimento di numerose tematiche la cui trattazione mira alla formazione dell'uomo e del cittadino:

- ü Incontri di informazione/formazione su "Le trappole della rete", realizzati con i fondi del progetto PNSD e condotti da esperti del settore (ex Polizia Postale).
- ü Due giorni di formazione residenziale presso la Comunità Emmanuel di Lecce per trattare il tema delle dipendenze, anche attraverso le testimonianze dirette degli utenti, e lavorare, in attività di "educazione non formale", sulle "life skills".
- ü Percorso di Orientamento rivolto agli alunni delle classi terze, articolato in diverse fasi, con il coinvolgimento diretto delle famiglie, delle comunità e degli Istituti Superiori del territorio e di testimoni di impresa.

Fondamentale è il coinvolgimento delle famiglie nella co-costruzione consapevole e condivisa del percorso e della “scelta” che i ragazzi sono chiamati a operare.

INTERCULTURALITÀ

La **società multietnica** è un sistema sociale in cui convivono soggetti con identità etniche diverse. Oggi la maggior parte dei Paesi è caratterizzata da un pluralismo di diverse civiltà in cui i cittadini non condividono la stessa lingua, religione e cultura. Negli anni futuri, questo processo storico che, ha coinvolto pure l'Italia come meta per migliaia di immigrati provenienti da tutti i paesi del mondo, sarà sempre più in crescita. Pertanto la presenza di stranieri nelle scuole coinvolge non solo le grandi città, ma anche piccoli centri. Poggiardo ed i paesi limitrofi possono attualmente definirsi *micro-società multietniche*.

In virtù del suddetto tessuto sociale, l'accoglienza, l'integrazione e la conoscenza delle diverse culture, rappresentano obiettivi fondamentali che l'Istituto Comprensivo di Poggiardo, ormai da tempo, si è prefissato e che sono entrati a far parte a pieno titolo del Piano dell'Offerta Formativa.

L'educazione interculturale infatti avvalorà il significato di democrazia, considerando la diversità culturale come risorsa per la crescita della società, per la prevenzione dei razzismi e delle intolleranze.

Per tale ragione l'attività didattica ed educativa mira costantemente a fornire un servizio rispondente alle esigenze di convivenza e interazione culturale del territorio.

L'Istituto, pertanto, al fine di raggiungere tali obiettivi, si avvarrà dell'organico di potenziamento che metterà in atto strategie ed attività progettuali, volte ad ampliare le competenze degli alunni stranieri, con percorsi interculturali, a diffondere la cultura dell'accoglienza e a facilitare l'integrazione degli alunni stranieri, superando le barriere linguistiche con il gioco, la danza e la musica, stimolando l'apprendimento linguistico con proposte didattiche appropriate al fine di favorire il processo di integrazione.

Il centro dell'azione didattica, pertanto, sarà contraddistinto da attività di prima



alfabetizzazione, arricchimento e sviluppo lessicale, approcci interculturali alle varie discipline di insegnamento, perché l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

POGGIARDO

Presso il nostro Istituto è attivo da diversi anni il **Corso a Indirizzo Musicale**.

Il Corso è stato attivato secondo le modalità previste dal **D.M. 201 del 6 agosto 1999** il quale, nell'istituire la classe di concorso di "**strumento musicale nella scuola media**" (**A077**), ha ricondotto a ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali, riconoscendo tale disciplina come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

Il **Corso a Indirizzo Musicale** si configura, dunque, come una specifica offerta formativa aggiuntiva che non va confusa **con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo**, che hanno spesso finalità diverse se pur collaterali.

La scelta della materia "Strumento Musicale", pur essendo infatti "Facoltativa - Opzionale", ***all'atto dell'iscrizione (ovvero quando si compila la domanda) diventa a tutti gli effetti curricolare***: l'insegnante di strumento musicale, infatti come previsto dal **D.M. 201 del 6 agosto 1999**, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un **giudizio**

analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale (**art. 7**) e in sede dell'**esame di licenza** viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico(**art. 8**)

Il Corso ad Indirizzo Musicale, così come previsto dalla Legge 508/1999, costituisce inoltre il necessario e l'unico raccordo tra **la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM- Conservatori)**. (L'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" all'art. 2 prevede che ***"l'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali"***).

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO.docx

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO DIGITALE

Il nostro Istituto ha sviluppato negli ultimi tempi sia un Curricolo di Educazione Civica sia un Curricolo Digitale, al fine di fornire al personale docente delle indicazioni relative alla nuova disciplina scolastica e alla valutazione delle competenze digitali in uscita degli alunni.

ALLEGATI:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di sostegno, al fine di recuperare, sviluppare e potenziare le competenze digitali, interdisciplinari e metacognitive.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il D.M. n° 89 del 07/08/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Poggiardo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutti i docenti di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD): in particolare quelli della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado hanno utilizzato le piattaforme Edmodo e Zoom, mentre quelli della Scuola dell'Infanzia la piattaforma WhatsApp.

Il presente Piano contempla la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Scuola, in caso di emergenza epidemiologica, per garantire e facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e l'autonomia. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Analisi del fabbisogno

L'istituzione scolastica avvia, per il nuovo anno scolastico, una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da concedere in comodato d'uso gratuito le dotazioni strumentali disponibili nella scuola, sulla base dei criteri trasparenti deliberati dal Consiglio di Istituto. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato non in possesso di propri mezzi, laddove ci saranno ancora disponibili, in via residuale rispetto agli alunni, dei dispositivi informatici. Si ritiene, invece, che il personale docente a tempo indeterminato sia nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti tecnologici perché beneficiario della Carta del docente.

Obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie, condivise da parte di tutti i docenti, garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica. Il team dei docenti e i Consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Per le situazioni di fragilità, la nostra scuola si pone come obiettivo il monitoraggio periodico, al fine di attivare azioni necessarie per garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Strumenti da utilizzare

La scuola garantisce

- unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici;
- gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il nostro Istituto individua la piattaforma Google Workspace for Education (ex G-Suite for Education) per le attività di DDI. La Google Workspace for Education si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom e Meet, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento. I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di Google Workspace for Education. Verranno individuati ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

La Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado utilizzano il registro elettronico Axios, accessibile alle famiglie, per il necessario adempimento amministrativo: rilevazione della presenza in servizio dei docenti, registrazione degli alunni a lezione, gestione delle comunicazioni scuola-famiglia, annotazione delle attività svolte e dei compiti assegnati, valutazioni e note.

La Scuola dell'Infanzia usa sempre il registro elettronico Axios, non accessibile alle famiglie, per riportare solo le presenze dei docenti e degli alunni ed eventualmente le attività svolte.

Attività

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le attività in modalità sincrona prevedono un collegamento diretto con il docente per lo

svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come

- lezioni in videoconferenza,
- svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali,
- verifiche.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'aiuto di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Orario delle lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la nostra Scuola, sulla base delle Linee Guida, prevede quote orarie settimanali minime di lezione in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona, come di seguito riportato:

- Scuola dell'Infanzia:

l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio o anche la videoconferenza,

per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;

- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado:

saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Anche agli alunni dell'indirizzo musicale verranno assicurate le lezioni di strumento in entrambe le modalità.

Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didatticoeducativi-formativi), declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI cercheranno di privilegiare le metodologie didattiche attive. I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata

- rispetta i criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire l'informazione immediata alle famiglie circa l'andamento didattico
- disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
- continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, pur se condotta a distanza, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi.

Alunni con bisogni educativi speciali

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il possibile coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe, che concordano il carico di lavoro giornaliero.

Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi

Per tutelare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, impossibilitati a frequentare le lezioni scolastiche in presenza, secondo quanto stabilito dall'O.M. n.134 del 9 ottobre 2020, si garantisce lo svolgimento delle attività didattiche mediante lezioni in modalità sincrona e asincrona, nel rispetto delle specifiche condizioni di

salute dell'alunno e della tutela della privacy degli alunni in aula. Tali attività sono svolte dai docenti assegnati alle classi o sezione, da docenti di potenziamento o docenti di sostegno, se l'alunno ha una disabilità certificata. Esse non devono comportare oneri aggiuntivi per la pubblica finanza. Si effettuano monitoraggi periodici al fine di verificare l'adeguatezza delle azioni volte a garantire l'effettiva fruizione dell'attività didattica ed eventualmente modificarla. Nel Regolamento della didattica digitale integrata vengono definite le modalità di svolgimento delle lezioni ed i soggetti coinvolti.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine, il Regolamento d'Istituto sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto provvederà ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali. Si provvederà alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy saranno riportate nel Regolamento di Istituto.

Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica

digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e il registro elettronico.

Formazione

I percorsi formativi individuati dalla nostra Istituzione scolastica si incentrano sulle seguenti priorità:

- piattaforma Google Workspace for Education in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_DDI_2021_2022.pdf

LA VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come presa d'atto e come riflessione da parte di docenti ed alunni sui processi di insegnamento/apprendimento e sull'eventuale ri-progettazione.

La valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curricolari.

Valutare

- capacità di rispondere in modo adeguato ai bisogni di crescita degli alunni
- attenzione non solo ai risultati, ma anche ai processi formativi
- autovalutazione

Perché

Per migliorare gli interventi educativi ed adattarli alle esigenze ed ai bisogni degli

alunni e degli insegnanti

Chi e che cosa

Le offerte formative proposte dalla scuola

Non tanto i soggetti dell'azione educativa (alunni, insegnanti, dirigenti...) quanto piuttosto le loro azioni

Funzioni

Diagnostica o iniziale:

per fornire elementi utili alla programmazione degli interventi

Formativa o in itinere:

per adeguare le scelte metodologiche durante il percorso

Sommativa o complessiva o finale:

per verificare il raggiungimento di determinati obiettivi

Orientativa:

per favorire l'autovalutazione.

Strumenti:

- Osservazioni sistematiche
- Prove strutturate e non.
- Interrogazioni

- Autovalutazione dell'alunno.

Nel compiere l'azione di verifica-valutazione i docenti:

- osservano i comportamenti cognitivi, affettivi e relazionali degli alunni a fini formativi e non valutativi;
- propongono verifiche orali e scritte, libere e strutturate;
- rendono partecipi gli alunni dei criteri di valutazione;
- esercitano negli alunni le capacità di autovalutazione;
- educano gli alunni a considerare l'errore come strumento di miglioramento, di riflessione e di comprensione;
- valorizzano il successo anche quando appare poco significativo sul piano oggettivo;
- comunicano alle famiglie tempestivamente gli elementi significativi dei processi e degli esiti, soprattutto se problematici.

Sulla base di tali principi e alla luce della normativa ministeriale in materia di valutazione del comportamento e del rendimento degli studenti, l'Istituto Comprensivo di Poggiardo ha elaborato un sistema valutativo che, pur esprimendo la valutazione in decimi, non cancella la valenza formativa della valutazione stessa, frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento degli alunni. Essa, infatti, è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche, ma anche fortemente influenzata da indicatori condivisi, quali relazionalità e rispetto delle regole, ascolto e attenzione, impegno e responsabilità, interesse e partecipazione, autonomia (Scuola Primaria), interesse e partecipazione, impegno e responsabilità, relazione e rispetto delle regole, autonomia, flessibilità, consapevolezza (Scuola Secondaria di I grado).

Inoltre, il Profilo dell'alunno in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene delineato dal livello di sviluppo relativamente all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.

La valutazione, quindi, è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale

deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e scoprire i punti di forza e i punti di debolezza e di orientarsi nelle scelte future.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

La valutazione degli apprendimenti (I Quadrimestre – II Quadrimestre) nelle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo criteri generali (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) e illustrata con giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno.

ALLEGATI:

sistema_di_valutazione_2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli

incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di

Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile di Plesso, che si occupa degli aspetti

organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni

di condivisione con le famiglie, della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con

Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo, Animatore Digitale, Team Digitale, Nucleo di valutazione ;

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili di Dipartimento, Responsabili dei

laboratori, Responsabile della Biblioteca e Commissione orario;

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del

personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo



tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA 21-22.docx

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PREMESSA

- Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.
- Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio.



- La programmazione dell'attività formativa deve essere coerente con i bisogni rilevati affinché produca un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa.

FINALITÀ

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione

OBIETTIVI

- Formare e aggiornare i docenti sulle aree di intervento individuate tramite il Rapporto di Autovalutazione per una maggiore efficacia dell'azione educativa: Valutazione – DSA/BES.
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Individuare metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano.

LE ATTIVITÀ COMPRESSE NEL PIANO DI FORMAZIONE

- progettate dalla scuola
- promosse dall'Istituzione
- progettate in rete con altre scuole
- realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce
- autorizzate dall'Istituzione per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale
- realizzate autonomamente dai docenti.



SARANNO

- iniziative volte a sostenere le priorità e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto
- iniziative volte a sostenere le esigenze formative dei docenti
- iniziative di formazione obbligatorie in ottemperanza a specifiche normative.

ALLA LUCE DI QUANTO DETTO, VENGONO PROPOSTE LE SEGUENTI TEMATICHE

- VALUTAZIONE
- DIDATTICA INCLUSIVA
- DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE
- SICUREZZA
- GRUPPO DI MIGLIORAMENTO (Nucleo Interno di Valutazione)
- RICERCA-AZIONE IN MOMENTI DI STUDIO E FORMAZIONE FRA PARI, NELLA PROSPETTIVA DELLA REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DI UNA PIÙ ATTENTA RIFLESSIONE SULLE PRATICHE VALUTATIVE E DIDATTICHE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI
- METODOLOGIA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) PER L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTI DISCIPLINARI IN UNA LINGUA STRANIERA VEICOLARE (PRESENTE NEL PIANO DI STUDI).

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE -Strumenti:

- Ø report/documentazione delle attività
- Ø questionari ed interviste di gradimento